



ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE IL VILLAGGIO
VIA STUPARICH 7/A - 33100 – UDINE UD
Email: info@ilvillaggio.org

COMUNICATO STAMPA

MISSA LUBA
messa africana per griot , coro e strumenti etnici
Interpretata dal
Badara Seck ENSEMBLE

Continua il percorso del progetto **“TU SEI UN BENE PER ME. INCONTRO, ACCOGLIENZA, POSSIBILITA’ DI CAMMINO COMUNE FRA ESPERIENZE DIVERSE, ATTRAVERSO TESTIMONIANZE, DIALOGHI, ESPRESSIONE DRAMMATICA E MUSICA”**, finanziato dalla Regione Fvg, con l’esecuzione della **MISSA LUBA**, organizzata dal Centro Culturale “Il Villaggio” **sabato 22 aprile 2017 presso il Centro Culturale Le Grazie a Udine in Via Pracchiuso 21 alle ore 17,30 con la partecipazione del Badara Seck ENSEMBLE e di elementi dei cori delle comunità Ivoriana, Ghanese, Nigeriana, Eritrea di Udine, del coro degli universitari africani dell’Università di Udine, del coro di CL.**

La proposta della Missa Luba a Udine nasce semplicemente, dall’accorgersi che anche **fra noi c’è, sempre più, gente diversa**; diversa per cultura, religione, colore della pelle, aspettative, criteri di giudizio, di comportamento, di convivenza: **sono estranei, nemici? o possono essere “un bene per me”?** Alcuni amici del nostro Centro culturale iniziano a incontrare qualcuna di queste persone. Certo che **sono di un altro mondo** nel modo di stare fra loro, nel vivere famiglia e figli, nel vestire, nel cantare, nel ballare, nel guidare l’auto. Questa **differenza intimorisce, a volte irrita, ma anche incuriosisce.**

Joseph porta i pacchi del Banco Alimentare con noi; dopo aver partecipato con alcuni suoi amici ivoriani al concerto di canti di Natale dei popoli di tutta Europa organizzato sempre all’interno di questa rassegna, ci propone di cantare i loro canti.

Al uno di noi viene in mente la **Missa Luba**, scritta da un frate belga in missione fra i Luba del Congo, scritta con **le stesse parole della nostra Messa** (allora in latino), ma **con le loro musiche, coi loro ritmi, con il loro modo di piangere e di ridere, di chiedere perdono e di gioire per la Grazia che arriva.** Nasce così un’idea semplice: **perché non provare a incontrarsi attorno a questo fatto?**

Per cantare e suonare la Missa Luba troviamo un gruppo guidato da **Badara Seck**, figlio di una famiglia di cantastorie del Senegal. Ci chiede di provare a coinvolgere un coro locale. Così attraverso Natalie coinvolgiamo il **coro degli studenti universitari africani dell’Università di Udine**; attraverso Joseph coinvolgiamo la **comunità degli ivoriani di Udine.** “Venite a presentare questa proposta quando ci troviamo la domenica pomeriggio alle 15”. Quando arriviamo troviamo alcuni della **comunità Nigeriana** e di quella **Eritrea** che han celebrato Messa dalle 13 e quelli della comunità **Ghanese** e **Ivoriana**, che la celebrano dalle 15 e dalle 15.30: **ogni domenica** succede questo, a un passo da noi, e noi non lo sapevamo!

E’ la **sorpresa di una scoperta**: gente che vive fra noi, che mantiene un legame forte col suo popolo, con la sua tradizione, con la sua musica, col modo di vivere e celebrare la fede che ha ricevuto dai suoi padri e che ogni domenica rivive questo nella Messa!

Possiamo **scoprire una ricchezza, un colore e una semplicità diverse nel fare festa, nel celebrare la fede**; possiamo scoprire **una unità con noi che è nel profondo**: nel profondo **della fede comune** e nel profondo **del cuore di ciascuno.**

Non vengono meno le differenze, le difficoltà, le resistenze: c’è un cammino e un lavoro da fare, ma come c’è da fare con i compagni di lavoro, con i figli, persino fra moglie e marito. **Attraverso un momento come questa Missa Luba** potremo scoprire **una differenza che ci arricchisce** e nello stesso tempo **un cuore che risuona allo stesso modo, una stessa fede che ci accomuna.** Questo ci rimette in cammino, ci rimette al lavoro per scoprire se è vero che **“tu sei un bene per me”**, se è vero che con questo sguardo ci guarda Dio, e possiamo guardarci anche fra noi.

Udine 04 aprile 2017

Centro culturale IL VILLAGGIO